



Si è svolto il 10 maggio 2010, presso la scuola secondaria di primo grado "S. D' Acquisto" di Mestre, il convegno regionale del veneto sul "Bilancio sociale nella scuola", alla presenza di numerosi colleghi, docenti e personale amministrativo della scuola. E' stata l'occasione per una riflessione attenta sulle modalità di utilizzo dei dati dell'Invalsi, rispetto alla valutazione degli alunni e delle scuole, non appena sarà possibile metterli a confronto con i contesti e con le serie precedenti. Si è discusso inoltre su quale percorso intraprendere per elaborare esperienze e strumenti allo scopo di migliorare la qualità del servizio e renderlo trasparente anche attraverso processi di rendicontazione che a loro volta vanno a rinforzare il percorso qualitativo.

Nel dettaglio tra i relatori:

- dott/ssa **Raffaella Del Bello** (Instructional designer) ha presentato un programma divulgativo multimediale sul bilancio sociale, ispirato alla immediatezza e all'efficienza comunicativa;
- il prof. **Ugo Zambello** (referente del polo di Padova della ricerca in atto sul "Bilancio sociale") ha rendicontato sul processo di avvio della ricerca e sui primi risultati ottenuti dalle scuole padovane;
- il dott. **Damiano Previtali** (responsabile della valutazione INVALSI dei dirigenti scolastici) ha argomentato sulle motivazioni alla base delle azioni delle scuole, dei loro dirigenti e dei docenti verso la rendicontazione, che sono di natura prevalentemente etica e rispondente alle finalità istituzionali proprie degli istituti che erogano il servizio di educazione e di istruzione.

Nell'occasione è stato presentato il testo di Damiano Previtali: " Il bilancio sociale nella scuola". Nel dibattito interessante che ne è seguito è stata espressa, in conclusione, la possibilità da parte dell' Andis Veneto di promuovere per il prossimo anno scolastico una ricerca-azione che avvii sul campo ,in alcune scuole venete, processi di miglioramento a partire dai contesti, con la realizzazione di azioni di trasparenza e di rendicontazione.

La presidente regionale ANDIS
Carmen Sperandeo